

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1962)

Heft: 1402

Rubrik: Notiziario della Svizzera italiana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 21.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

NOTIZIARIO DELLA SVIZZERA ITALIANA

LA NUOVA LEGGE PATRIZIALE. — Alla seduta del 16 gennaio scorso del Gran Consiglio del Cantone Ticino è proseguito il dibattito d'entrata in materia sul disegno della nuova legge patriziale con un intervento dell'on. Stefani, direttore del Dip° dell'Interno, che dopo un ampio giro d'orizzonte sulle origini e sulle funzioni del patriziato attinto alle fonti storiche e legislative, risponde ai singoli deputati che hanno sollevato riserve o formulato opposizioni sul progetto governativo o contro norme particolari in esso contenute, non senza aver sottolineato, riferendosi a statuti antichi, cronache e documenti, la multiforme natura dei patriziati e la diversità d'interpretazione pratica delle sue funzione più caratteristiche e tradizionali. Tratto un parallelo fra Comuni e Patriziati e rispettivi compiti — politici, prevalentemente nei Comuni, economici massimamente nei patriziati — l'on. Stefani insiste sui propositi del disegno legislativo e specialmente su quello che tende alla conservazione, alla difesa e al promovimento della proprietà patriziale. Illustra poi le ragioni per cui si è passati dal criterio di fuoco a quello del cittadino patrizio, che meglio si addice all'iniziativa della corporazione. Esistono poi ragioni pratiche, non ultimo la difficoltà d'individuare i fuochi e l'opportunità di potenziare l'attività patriziale allineando nella amministrazione e nelle assemblee tutti i patrizi e non soltanto i rappresentanti dei singoli fuochi. Trae poi dalla casistica altri argomenti per l'istituzione del diritto di voto ai singoli

patrizi maggiorenni anzi che rimanere al vecchio criterio del voto per fuoco. Trattando taluni aspetti fiscali attinenti agli interessi dei patriziati l'on. Stefani assicura che il Consiglio di Stato, già per accentuare le caratteristiche di ente pubblico degli stessi, intende riformare la legge tributaria per diminuire gli oneri fiscali dei patriziati. Consente con il suggerimento d'istituire, a seguito del conferimento del diritto di voto ai singoli patrizi maggiorenni, il Consiglio patriziale analogamente a quanto è disposto dalla legge organica per i Comuni con oltre trecento cittadini attivi. Così non si oppone ad istituire un diritto di prelazione a favore dei Comuni in caso di vendita di beni patriziali, se il Gran Consiglio dovesse adottare questa norma. Risposto ad altre questioni minori, l'on. Stefani esprime la certezza che la nuova legge darà maggiore vitalità ai nostri patriziati.

IL PROBLEMA DELL'IMMIGRAZIONE ITALIANA. — Ben conoscendo l'importanza che riveste il lavoratore italiano nella nostra economia in un periodo di alta congiuntura come quello che attraversiamo, l'Unione Sindacale Svizzera si è fatta promotrice d'un incontro italo-svizzero, nell'intento di trovare una soluzione che abbia ad appianare le divergenze sorte fra i due Stati dopo l'intervento del Ministro Sullo in Svizzera, intervento di cui tutti conosciamo i frutti. Alla conferenza che ha avuto luogo all'Albergo Brenscino sopra Brissago, per concludersi lunedì, 15 gennaio scorso, hanno preso parte

They can be dismantled and re-erected to suit any change of plan

ACROW
STEEL PARTITIONS
For all purposes

IN HEIGHTS
FROM
7ft. TO 23ft.

Send for full details **NOW!** to:-
ACROW (ENGINEERS) LTD.
SOUTH WHARF, LONDON, W.2
Telephone : AMBassador 3456 (20 lines)

Branches at : BIRMINGHAM · BRISTOL · CARDIFF
GLASGOW · LEEDS · LIVERPOOL · MANCHESTER
NEWCASTLE · SAFFRON WALDEN · SOUTHAMPTON

l'Unione Italiana del Lavoro, rappresentata dagli on.li Polotti, Vanni e Ravenna, la Confederazione Italiana Sindacato Lavoratori di cui facevano parte gli on.li Cocco, Ravizza e Savoia e l'Unione Sindacale Svizzera con alla testa i consiglieri nazionali Leuenberger, Schneiter e Agostinetti e di cui facevano parte i ticinesi on.li Maspochi, Bernasconi, Robbiani e Canonica. Ancora non si conoscono i risultati delle discussioni che si sono svolte in una atmosfera di reciproca e amichevole comprensione.

"MONSIEUR LA PAIX" COMMEMORATO A LOCARNO. — Per iniziativa dell'Autorità comunale, martedì, 23 gennaio, primo anniversario della scomparsa di G. B. Rusca, Sindaco della città di Locarno dal 1920 al 1961, è stato scoperto nell'atrio di Palazzo Marcacci, un busto che lo ricorderà ai posteri. Come è noto il defunto statista aveva presieduto alla Conferenza della Pace di Locarno del 1925.

PAUROSO INCIDENTE A BALERNA. — Per cause che la Polizia dovrà appurare, un autocarro "Man", vuoto, precipitava mercoledì sera, 17 gennaio, lungo la scarpata che Dà sul Breggia, e che fiancheggia Via Carlo Silva. Al volante del pesante automezzo era il 40enne Anselmo Maestrani di Dongio, dimorante a Balerna e addetto ai lavori di costruzione della nuova stazione merci di Chiasso. L'accompagnava il sig. Egidio Guadagnini, impiegato presso il Comune di Chiasso. Il pauroso volo di oltre 20 m. avrebbe potuto concludersi nel greto del fiume se, ad arrestare la precipitosa caduta non avessero provveduto le grosse robinie del bosco sottostante la strada. Lo spettacolare incidente avrebbe potuto avere

anche gravi conseguenze; fortunatamente gli occupanti si ferivano in modo non allarmante.

I TRENI T.E.E. NON SI FERMANO NEL TICINO. — Il Municipio di Chiasso ha nuovamente inoltrato al Dip. delle Pubbliche Costruzioni la rivendicazione, fatta valere a suo tempo con ogni sforzo e da più parti, circa la fermata a Chiasso dei treni TEE. La richiesta delle autorità chiassesi non venne accolta l'anno scorso dalle superiori autorità ferroviarie elvetiche. Ora, la richiesta viene nuovamente inoltrata al governo cantonale affinché esso, in sede d'esame dei nuovi progetti d'orario per il prossimo maggio, possa ottenere le desiderate fermate. Una breve fermata di tali treni è pure concessa sia Briga, sia a Domodossola. Non si comprende di conseguenza perché non si possa ottenere eguale cosa per la stazione internazionale di Chiasso. Anche il Comune di Locarno ha inoltrato ricorso al Consiglio di Stato del C. Ticino per ottenere che i treni rapidi TEE "Ticino" e "Gottardo" abbiano a fermarsi a Bellinzona per servire la forte corrente di traffico di clientela facoltosa a destinazione del Locarnese.

FINALMENTE LA "MADONNA DEL SASSO" SARA' ILLUMINATA. — Ci si informa che grazie alla iniziativa presa dalla direzione della Funicolare Locarno-Madonna del Sasso e dalla Società Elettrica Sopracenerina, previo accordo con i Padri Cappuccini del Convento del Sasso, la Chiesa della Madonna del Sasso sarà illuminata a giorno tutte le sere da Pasqua fino a fine settembre; inoltre da metà dicembre all'Epifania.

UNA FUNIVIA NELLA "VALLE DEL SOLE". — A Locarno è stata fondata il 12 gennaio una Società che curerà il finanziamento e la realizzazione di una funivia che da Acquarossa/Comprovasco porterà alla zona di Cassina in territorio di Leontica a quota 1600 s.l.m. in una magnifica zona di sport invernali e di soggiorni estivi.

ULTIMA ORA SPORTIVA. — *Hockey su Ghiaccio:* le recenti ottime prestazioni dell'Ambrì-Piotta non potevano non riflettersi nella composizione della Nazionale. Infatti la nuova Commissione Tecnica della Lega Svizzera, su proposta del "coach" Reto Delnon, ha selezionato per il triplice incontro contro la Norvegia quattro leventinesi e precisamente: Scandella (terzino); Cipriano Celio, Guido Celio, Arturo Baldi (attaccanti). — *Football:* l'incontro di Coppa Svizzera, rinviato da domenica 14 gennaio per impraticabilità del campo, ha avuto il suo svolgimento la domenica seguente. Dopo una combattutissima gara, e malgrado i tempi supplementari, il risultato era: Soletta 1 — Bellinzona 1. Non è ancora stato combinato il "replay". Il sorteggio per i "quarti" di finale lascia il vincitore a casa sua per ricevere la visita del Basilea.

PONCIONE DI VESPERO.

OUR NEXT ISSUE

Our next issue will be published on Friday, 23rd February. We take this opportunity of thanking the following subscribers for their kind and helpful donations over and above their subscriptions: J. Revilliod, Charles Fer, Hans Zimmermann, P. H. Conrad, W. Goldmann, Rudolf Pfenniger, W. Weber, P. Delaney, Mrs. M. Balmer, E. Kuebler, Mrs. H. Ellison, L. W. Krucker, M. Gedet, J. Müller, A. Bussman and A. F. Clemence.